



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

REGOLAMENTO PER LA STIPULA E GESTIONE DEI PATTI DI GEMELLAGGIO

ART.1 Principi Generali

Il Comune di Piano di Sorrento agisce nel rispetto degli ideali di solidarietà e si impegna, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Comunale, a promuovere iniziative che concorrano a favorire i processi di integrazione politico-istituzionali della Comunità Europea, anche tramite forme di cooperazione, di scambi e di gemellaggi con altri enti territoriali.

Il Comune di Piano di Sorrento, consapevole dell'importanza dell'incontro fra i popoli per una Europa e un mondo unito e solidale, può istituire Gemellaggi con quelle città con le quali ritiene opportuno stabilire rapporti che promuovano quanto stabilito nell'art. 4 dello Statuto Comunale.

ART. 2 Gemellaggi

Il Gemellaggio costituisce formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate fra città di diverse nazioni, finalizzato all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, economici con costante riferimento ad una azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro fra i popoli, ad un rapporto permanente di alto valore ispirato al sostegno dell'autentica libertà dei popoli e per la salvaguardia delle identità e dell'integrazione culturale.

ART. 3 Deliberazione istitutiva

Il Consiglio Comunale motiva adeguatamente nella deliberazione istitutiva i fondamenti della stipula dell'atto.

La Giunta stabilisce i termini della stipula della firma ufficiale e in accordo con le città gemellate fissa i tempi e definisce le operazioni organizzative del gemellaggio.

ART. 4 Procedura di approvazione, conferma, revoca.

Ogni Gemellaggio deve essere confermato con deliberazione dalla Giunta Comunale ogni 20 anni, attestando la continuità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato l'atto.

I Gemellaggi non confermati entro 12 mesi dalla scadenza del termine sono di diritto considerati decaduti per la città di Piano di Sorrento.

I provvedimenti di revoca esplicita dei Gemellaggi sono di competenza del Consiglio comunale il quale si riserva il diritto di revocare tali accordi nel caso che nelle realtà territoriali si verificano gravi atti di violenza alla persona, con il conseguente disconoscimento dei diritti umani.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

ART. 5 Stipula

Gli effetti del Gemellaggio, sono prodotti dal momento della stipula reciproca da parte dei Sindaci delle città, o loro rappresentanti.

Il Sindaco del Comune di Piano di Sorrento può stipulare, dopo l'esecutività della delibera del Consiglio Comunale, l'atto formale di Gemellaggio.

ART. 6 Attività

Il Comune di Piano di Sorrento, per mezzo del competente Ufficio cultura, sviluppa i Gemellaggi favorendo scambi, iniziative, esposizioni, presenze dirette di delegazioni nelle rispettive città coinvolgendo tutti i settori della Comunità, valorizzando, anche, il ruolo delle famiglie tramite l'ospitalità ai cittadini dei Comuni partner.

Le delegazioni che rappresentano il Comune di Piano di Sorrento sono di norma costituite da membri della Giunta e del Consiglio Comunale e possono essere allargate alle categorie economiche, al mondo della scuola ed ai rappresentanti dell'associazionismo locale.

ART. 7 Dotazioni

Il bilancio del Comune di Piano di Sorrento prevedrà specifico Capitolo per la previsione di spese ed entrate che l'amministrazione svilupperà costantemente attraverso sponsorizzazioni, promozione di mostre, attività culturali, iniziative espositive.

ART. 8 Comitato di Gemellaggio.

Il Consiglio Comunale può nominare, sentita la Commissione Consiliare "*Attività culturali e pubblica istruzione*", per ogni singolo rapporto di gemellaggio, un Comitato composto da rappresentanti i gruppi consiliari, le categorie economiche, il mondo della scuola e le associazioni presenti nel territorio, presieduto dal Sindaco o da un suo delegato.

Il Comitato promuove tutte le attività necessarie a valorizzare lo scambio di contatti e iniziative e può dotarsi di una propria gestione di economato mediante anticipazione sui fondi a tal scopo destinati dal Comune, della Regione, di altri enti locali e soggetti giuridici pubblici e privati.

Esso decade con lo scioglimento del Consiglio Comunale che lo ha nominato.

ART. 9 Ambasciatore della città di Piano di Sorrento.

Il Sindaco e la Giunta, sentito il parere del Consiglio Comunale, possono consegnare ogni anno, il riconoscimento "Ambasciatore ideale della città di Piano di Sorrento" ad una o più personalità che hanno concorso in modo incisivo e ampiamente riconosciuto a rafforzare i legami con le città gemelle o legate da patti di amicizia e fratellanza, nonché a promuovere e diffondere la cultura della convivenza pacifica nel mondo.